

## VERBALE GRUPPO NETWORK

<b>GRUPPO NETWORK</b>	<b>PROVVEDITORATO E RAGIONERIA</b>
Data	VENERDI' 13 FEBBRAIO 2009
Ordine del giorno	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nota della Corte dei Conti, Sezione giurisdizionale regionale per l'Emilia-Romagna, in data 18 dicembre 2008: predisposizione della relazione concernente le modalità di riscossione, volontaria e coattiva, delle entrate camerali;</li> <li>2. Nota della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, in data 16 dicembre 2008, concernente l'obbligo di trasmissione alla Corte degli atti di spesa superiore a 5.000 euro;</li> <li>3. Varie ed eventuali.</li> </ol>
Presenti	Pier Leandro Guernelli e Paola Criscolo – Camera di Bologna Cristina Sandri – Camera di Ferrara Laura Lazzari – Camera di Forlì-Cesena Massimiliano Mazzini – Camera di Modena Manuela Zilli e Ida Baldi – Camera di Parma Emanuela Verzè e Maria Rosa Passoni – Camera di Piacenza Elena Tabanelli – Camera di Ravenna Carlo Vernazza Castromediano e Cristina Berni – Camera di Reggio Emilia Laura Pieraccini – Camera di Rimini Fabio Mongaretto – Camera di Pesaro Annamaria Zambelli e Cristina Perelli – Unioncamere E.R.
Assenti	Nessuno

## **ANDAMENTO DEI LAVORI E POSIZIONI EMERSE**

1) Dopo un'amplissima discussione, alla quale hanno dato un fattivo contributo tutti i partecipanti al gruppo di lavoro congiunto, sono state decise le linee comuni da seguire nella risposta da dare alla Corte dei Conti, che dovrà essere il più possibile uniforme da parte delle nove Camere dell'Emilia-Romagna. All'uopo, è stato concordato che le lettere di risposta via via predisposte dalle Camere vengano fatte girare per mail e messe a disposizione di tutti i componenti del gruppo congiunto, in modo tale da far circolare il più possibile le informazioni;

2) Dopo ampia discussione, i partecipanti al gruppo di lavoro hanno unanimemente deciso che – in attesa dell'uscita di una circolare chiarificatrice sul tema - sono da inviare alla Corte dei Conti i soli atti comportanti una spesa superiore a 5.000,00 Euro, per incarichi a persone fisiche relativi a studio, ricerca e consulenza soggetti ai tagli delle leggi finanziarie (ad esempio, non sono soggetti ai tagli gli incarichi ad avvocati per difese in giudizio). Per quanto riguarda le spese per convegni, i relativi atti non si ritiene siano da mandare alla Corte dei Conti, perché l'organizzazione dei convegni rientra senza dubbio nella *mission* istituzionale delle Camere di Commercio;

3) Infine, tra le varie ed eventuali si è discusso dei regolamenti degli incarichi adottati dagli Enti camerali. All'esito di un'approfondita discussione, i componenti del gruppo di lavoro unanimemente convengono che il limite di 5.000,00 Euro al di sotto del quale non si ritiene debbano essere effettuate le procedure comparative per l'affidamento dell'incarico non abbia ragion d'essere (in effetti, il limite in questione è stato adottato da alcune Camere della nostra regione ma non da tutte); al riguardo, per i regolamenti degli incarichi si suggerisce di seguire fedelmente l'impostazione della circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008.

La riunione si è conclusa alle ore 14.00.

Bologna, 17 febbraio 2009

Firma referente Unioncamere E.R.  
Cristina Perelli